

Da quindici giorni Nicotera "sepolta" dall'immondizia

Rifiuti, iniziata la bonifica

Chiusura della discarica e assenza di differenziata sott'accusa

Pino Brosio

NICOTERA

Cassonetti dei rifiuti ricolmi e traboccanti per giorni, ma la situazione sembra destinata a migliorare in tempi brevi. Già ieri pomeriggio, nei punti di raccolta collocati nelle zone di maggior transito di pedoni e veicoli, di spazzatura non c'era più traccia. Non c'era più traccia neppure nell'area destinata al mercato domenicale e nella zona antistante il liceo classico "Bruno Vinci".

Cassonetti ancora pieni, invece, lungo la Provinciale per Limbadi e in altri angoli della città meno frequentati. A rimettere in moto il servizio di raccolta è stato un incisivo intervento del commissario prefettizio Samuele De Lucia, che, a poche ore dal suo insediamento, s'è ritrovato già alle prese con la prima patata bollente da pelare. A monte degli inconvenienti registratisi negli ultimi quindici giorni, ci sarebbe l'allagamento della discarica di Pianopoli dopo i recenti temporali che hanno investito il Catanzarese.

Ai mezzi che trasportavano rifiuti non è stato consentito l'accesso per cui i rifiuti si sono accumulati generando il malumore dei cittadini. Ultimamente, era stata concessa di scaricare a Pianopoli quindici tonnellate di rifiuti ogni sette giorni. Il Comune, di norma, è autorizzato a conferire in discarica due giorni a settimana per complessive trenta tonnellate di spazzatura, mentre nel periodo estivo, stante il triplicarsi della popolazione, la quantità di rifiuti da trasfe-

rire in discarica settimanalmente arriva a settanta tonnellate.

A favorire il lento ritorno alla normalità ha contribuito in maniera decisiva il viceprefetto De Lucia, che, di fronte allo spettacolo indecente di spazzatura ammassata dappertutto, ha bussato alle porte della Regione trovando adeguate risposte alle sue istanze.

Da domani, infatti, sarà possibile incrementare i viaggi per Pianopoli sino a quando l'intero territorio comunale non sarà ripulito di tutto punto. Naturalmente, i disagi per il mancato smaltimento dei rifiuti non sono stati avvertiti solo nel ca-

poluogo e nella frazione di Comerconi, ma anche nelle frazioni di Badia e Nicotera Marina, nonché nel quartiere Scalo ferroviario, tutte parti di territorio da quasi un quinquennio soggette a raccolta differenziata.

A generare malcontento è stata,

Resta critica la situazione nelle vie secondarie ma il commissario De Lucia ha ottenuto il via libera a conferire più quantitativi

in particolare, la mancata raccolta dell'umido per una decina di giorni con conseguente propagarsi nell'aria di cattivi odori. Tutti inconvenienti che i cittadini auspicano non debbano più ripetersi per una questione di salute pubblica e di cattiva immagine offerta a chi arriva da fuori città.

C'è, peraltro, attesa per l'avvio della raccolta differenziata sull'intero territorio comunale. Il servizio sarebbe dovuto partire da tempo, ma la ditta che s'è aggiudicata la gara starebbe incontrando difficoltà sul piano organizzativo per cui tutto dovrebbe slittare al prossimo anno.



L'emergenza L'allagamento dell'impianto di Pianopoli e il blocco degli accessi ha fatto lievitare i rifiuti generando una situazione di rischio